

Decreto n. 874 del 17-04-2025

Ufficio proponente : Ufficio Ricostruzione Privata e Attività Produttive

Oggetto: Revoca ex art. 21-quinquies legge 241/90 del Decreto di rigetto n. 1062 del 21/05/2024 di cui al prot. n. 0211014/24 del 23/05/2024 e concessione contributo CORRETTIVA per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi della Parte II, Capo III, Sezione II, del TURP con le modalità previste dall'art. 59, comma 4, del TURP del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Nome/Denominazione: Aldo Trasmondi

Comune: PRATOLA PELIGNA

Identificazione immobile: Fg: 19 P.Ila: 167

Numero ISTANZA GE.DI.SI.: 1306607500002951192023

Protocollo RA n. 0476490/23 del 23/11/2023

ID pratica: 5369

Esito: B

Tipologia: prevalentemente produttiva con tipologia edilizia assimilabile a quella abitativa

Codice CUP: B93E25000190008

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

- Il Testo Unico della ricostruzione privata, approvato con l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 15 dicembre 2022 n. 130 *"Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata"*;
- l'art. 59, comma 4, del Testo unico della ricostruzione privata;
- l'art. 38 del Testo unico della ricostruzione privata recante *"Superamento dei motivi ostativi successivamente al decreto di rigetto"*;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 e n. 913 del 31/12/2022 con le quali è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTA la variante n. 1306607500004050932024, depositata su piattaforma GE.DI.SI con prot. n. 405242 del 18/10/2024, ai sensi dell'art. 38 del TURP a seguito del Decreto di rigetto n. 1062 del 21/05/2024 di cui al prot. n. 0211014/24 del 23/05/2024;

VISTA l'attestazione ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. b), punto 3, del TURP, rilasciata dal Comune di PRATOLA PELIGNA con provvedimento prot. n. 17970 del 14/10/2024, da cui risulta che il fabbricato non è soggetto a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (Ovvero) parere relativo al **PERMESSO A COSTRUIRE IN SANATORIA**;

VISTA LA RICEVUTA TELEMATICA DI TRASMISSIONE DELL'ISTANZA DI DEPOSITO SISMICO prodotta dal Comune di PRATOLA PELIGNA (acquisita al nostro protocollo UNICO/RA 405242 in data 18/10/2024) e che la stessa costituisce l'**ATTESTAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO SISMICO**. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma GE.DI.SI., dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore.

PRESO ATTO che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 60 del TURP, il professionista, che assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'art. 29 comma 3, del DPR 380 del 2001, ha asseverato e attestato sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto di legge:

- la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- l'insussistenza di vincoli di inedificabilità assoluta;
- l'utilizzabilità dell'edificio alla data degli eventi sismici, ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO, altresì, che:

- il professionista ha certificato nell'Allegato 1 alla RCR il contributo concedibile e ha attestato la congruità dell'importo dell'intervento e la coerenza dello stesso con gli elaborati tecnici di progetto presentati;
- il professionista ha dichiarato che per la determinazione dell'importo del contributo di cui sopra è stato utilizzato, senza alcuna manomissione, il foglio di calcolo reperito sul sito del Commissario Straordinario e che la stampa allegata (in formato PDF/A) è il risultato della compilazione di detto foglio di calcolo;

RICHIAMATI integralmente la revoca ex art. 21-quinquies legge 241/90 del Decreto di rigetto n. 1062 del 21/05/2024 di cui al prot. n. 0211014/24 del 23/05/2024 e il Decreto di concessione n. 729 del 01/04/2025 di cui al prot. n. 0136107/25 del 02/04/2025, con cui veniva disposto, tra l'altro, di concedere il contributo per lavori di riparazione e rafforzamento locale dell'immobile sito nel Comune di PRATOLA PELIGNA, individuato al 19 P.Illa 167 al richiedente TRASMONDI ALDO in qualità di proprietario, per gli importi rispettivamente indicati, da erogare nelle forme previste dalla Parte II, Capo III, Sezione II, del TURP, per un importo totale a contributo comprensivo di IVA pari ad euro € 186.720,60;

VISTO l'art. 67 del Testo unico della ricostruzione privata recante *"Comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori e documentazione connessa"*;

PRESO ATTO dell'erronea applicazione da parte del ribasso pari al 5% (ad opera dell'impresa appaltatrice) all'importo concesso con decreto n. 729 del 01/04/2025 - come indicato in istanza RCR - in assenza tuttavia della verifica dei requisiti della medesima da parte dell'Ufficio, nelle more dell'integrazione del contratto di appalto da parte del tecnico incaricato ai sensi dell'art. 67, comma 2 lettera e) del Testo unico della ricostruzione privata;

VISTA la nota inviata dall'istituto di credito acquisita dallo scrivente Ufficio con prot. n. 0136836/25 del 02/04/2025 in cui si segnalava un refuso all'interno delle tabelle dell'Allegato Unico (Comunione in luogo di Condominio di fatto);

PRESO ATTO che il tecnico incaricato è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

Richiamato l'esito istruttorio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- di revocare ex art. 21-quinquies legge 241/90 il Decreto di rigetto n. 1062 del 21/05/2024 di cui al prot. n. 0211014/24 del 23/05/2024;
- di concedere il contributo per lavori di riparazione e rafforzamento locale dell'immobile sito nel Comune di PRATOLA PELIGNA, individuato al foglio 19 p.lla 167 al richiedente Aldo Trasmondi, in qualità di proprietario ed a tutti i soggetti beneficiari riportati nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per gli importi rispettivamente indicati, da erogare nelle forme previste **dalla Parte II, Capo III, Sezione II, del TURP**, per un importo totale a contributo comprensivo di IVA pari ad euro 187.285,33 (centottantasettemiladuecentottantacinque/33):

TABELLA B - MUDE (QUADRO RIEPILOGATIVO)				
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	PRIVATI	ENTI PUBBLICI	ONLUS	TOTALE
IMPORTO AMMESSO	€ 247.875,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 247.875,50
QUOTA A CARICO TOTALE (*)	€ 60.590,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.590,17
DI CUI COPERTA DA ASSICURAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DI CUI DA RIMBORSARE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO	€ 187.285,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 187.285,33

- di precisare che il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, relativo alla presente concessione di contributo è B93E25000190008;
- di autorizzare l'istituto di credito denominato INTESA SANPAOLO ad assegnare i contributi di cui ai punti precedenti ai soggetti indicati nella Tabella A dell'Allegato unico al Decreto di concessione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire l'obbligo, per beneficiari dei contributi, di restituire all'Erario le detrazioni e/o crediti d'imposta, eventualmente usufruite ai sensi della normativa vigente per ristrutturazioni edilizie sulle spese di cui al punto precedente;
- di dare atto che i lavori devono essere completati nei termini prescritti dall'art. 59, comma 6, del TURP, a pena di decadenza dai rispettivi contributi;
- di dare atto che a seguito della conclusione dei lavori deve essere ripristinata l'agibilità dell'edificio da parte del professionista incaricato e che deve essere revocata l'ordinanza sindacale di inagibilità;
- di dare atto che l'impresa esecutrice verrà indicata entro e non oltre 120 giorni successivi alla data del decreto di concessione n. 729 del 01/04/2025 di cui al prot. n. 0136107/25 del 02/04/2025, ai sensi dell'art. 67 del Testo unico della ricostruzione privata;
- di stabilire che nel contratto d'appalto debba essere inserita la condizione di risoluzione espressa in caso di adozione della comunicazione o dell'informazione antimafia interdittiva a carico dell'impresa che ha avuto incarico di eseguire i lavori, come previsto dalle vigenti linee guida antimafia;
- di stabilire che i pagamenti vengano sospesi al venire meno del possesso da parte dell'impresa dei requisiti di legge in materia di antimafia a far data dal momento in cui il beneficiario dei contributi sia informato di questa circostanza ostativa;
- di stabilire che la sospensione di cui al punto precedente duri fino a quando il beneficiario acquisisce una nuova offerta da impresa in possesso dei requisiti di legge in materia di antimafia, con le modalità previste dalle ordinanze commissariali;
- di stabilire che, qualora durante l'esecuzione dei lavori, dovesse essere individuata una nuova Impresa appaltatrice, il soggetto beneficiario si impegna a comunicare all'USR Abruzzo i dati della medesima ivi compreso l'importo dei lavori affidati;

- di dare atto che per le unità immobiliari ammesse a contributo non è consentito il mutamento della destinazione d'uso in atto al momento del sisma fino al completamento degli interventi a pena di decadenza dal contributo e rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali;
- di dare atto che per le unità immobiliari ammesse a contributo non è consentito il mutamento della destinazione d'uso in atto al momento del sisma prima di due anni dalla data di completamento degli interventi a pena di decadenza dal contributo e rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali;
- di dare atto che dal presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione, trattandosi di finanziamento agevolato sulla base di stati di avanzamento lavori;
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;
- di dare atto che la domanda di concessione di contributo, oggetto del presente decreto sarà sottoposta alla procedura di controllo a campione;
- di evidenziare che il presente decreto non pregiudica eventuali revoche o riduzione del contributo a seguito dei controlli di cui al punto precedente;
- di stabilire che la congruità del compenso dei professionisti incaricati sarà determinata a seguito delle verifiche istruttorie da svolgersi nell'ambito delle liquidazioni degli stati di avanzamento lavori. Ove si ravvisassero scostamenti significativi degli importi rispetto alle determinazioni di congruità dell'USR, si procederà a richiedere il parere di congruità dell'ordine professionale competente, attraverso l'acquisizione del visto, da rilasciare entro la conclusione dell'intervento, in virtù del combinato disposto dell'art. 66, co. 5, del TURP e art. 5 co. 4 dell'Allegato A dell'ordinanza commissariale n. 108/2020;
- di condizionare l'efficacia del presente decreto al rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato A;
- far constare che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
- di dare atto che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di PRATOLA PELIGNA, al beneficiario del contributo, al tecnico incaricato, all'istituto di credito prescelto ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art. 5 del Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 convertito con Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii., e relative ordinanze di cui all'art. 2 comma 2 del medesimo Decreto Legge;
- di pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

L'Estensore

Dott.ssa Morgana Taraschi

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Monica Carmeno

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

